

Osservazioni sopra il genere *ONTHOPHAGUS* Latr.

XIV.

Missione entomologica Paoli nella Somalia Italiana meridionale, 1926.

Il prof. GUIDO PAOLI, Direttore del R. Osservatorio di Fitopatologia per la Liguria, in Chiavari (prov. di Genova), mi ha affidato lo studio del materiale di *Onthophagus* da lui raccolto durante la sua missione del 1926 nella nostra Colonia Somala; di ciò gli esprimo pubblico ringraziamento.

Do qui sotto un elenco delle specie raccolte, con alcune osservazioni su di esse.

1. ***O. bovinus*** Péring. (Trans. South African Philos. Soc., Vol. VI, 1892, p. 30). Citato dell'Africa australe: South West Africa (Owamboland), Bechouanaland, Transvaal. La sua cattura all'Equatore è interessantissima. L'unico esemplare catturato, una ♀, corrisponde bene alla descrizione che ne dà il d'ORBIGNY⁽¹⁾.

Villaggio Duca degli Abruzzi, aprile-maggio 1926.

2. ***O. carbonarius*** Klug (Monatsber. d. K. Akad. der Wissensch. zu Berlin, 1855, p. 653, no. 99). Citato di tutta l'Africa tropicale ed australe. La collezione comprende una numerosa serie di esemplari a grande e massimo sviluppo (fino oltre 10 mm.), tutti appartenenti alla forma tipica.

Villaggio Duca degli Abruzzi, aprile 1926. Anche dalla Missione Stefanini-Paoli del 1913 furono raccolti alcuni esemplari di questa specie: Egherta, 26 luglio 1913; Anole (sul Giuba), stessa epoca.

3. ***O. gazella*** Fabr. Specie molto diffusa e variabile, che si raccoglie non solo in tutta l'Africa tropicale ed australe, ma anche

(1) D'Orbigny H., *Synopsis des Onthophagides d'Afrique*, in Annales de la Société entomologique de France, Vol. LXXXII, 1913, p. 135.

nell'Arabia e nell'India, Ceylon compresa. Raccolto solo un esemplare ♀ molto piccolo (8 mm.).

Villaggio Duca degli Abruzzi, luglio 1926.

4. **O. bicavifrons** d'Orb. (Annales Soc. entomolog. de France, Vol. LXXI, 1902, p. 192). Descritto dell'Africa orientale a sud dell'Equatore e dell'Africa australe⁽¹⁾. Questa forma di Somalia differisce un po' dal tipo, perchè invece di avere il pronoto depresso anteriormente ai lati, in modo da formare una zona triangolare del disco (come per es. nell'*obliquus*), è costituita da esemplari (♂♂) che, pur essendo grandi (lung. 9 mm.), hanno le depressioni antero-laterali quasi nulle e la carena che dovrebbe limitarle al lato postero-interno è ridotta ad una lievissima bozza od è assente.

Villaggio Duca degli Abruzzi, marzo-maggio 1926.

5. **O. ebenicolor** d'Orb. (Annales Soc. entomolog. de France, Vol. LXXI, 1902, p. 190). Descritto dell'Africa orientale e sud-occidentale (Damara), è stato recentemente citato da BOUCOMONT⁽²⁾ della Somalia: Baidoa, sul Giuba. Gli esemplari della ricca serie raccolta dal prof. Paoli si differenziano da quelli di altre località per avere la punteggiatura delle interstrie elitrali più fine e meno asperata; inoltre il solco trasverso, che dovrebbe esserci (secondo le descrizioni di d'ORBIGNY) davanti alla carena del vertice, è ridotto ad una fossetta presso a ciascun occhio (come, per es., nel *bicavifrons*).

Villaggio Duca degli Abruzzi, febbraio-maggio e novembre 1926.

6. **O. atricolor** d'Orb. (Deutsche Entomolog. Zeitschrift, 1907, p. 170). Questa specie è finora conosciuta solo per i tipi conservati nel Deutsches Entomol. National-Museum, provenienti dai Monti Ljupold nell'Africa orientale inglese. Nell'esemplare di Somalia la pelosità non è limitata ai lati delle elitre, ma è presente anche su tutta la zona fortemente punteggiata del pronoto; il solco longitudinale mediano del disco del pronoto è appena accennato.

Villaggio Duca degli Abruzzi, 15 aprile 1926.

7. **O. investis** d'Orb. (Annali Museo Civ. St. Natur. Genova, Vol. XLI, 9 settembre 1904, p. 301). Descritto di Ghinda, nella nostra Colonia Eritrea, e dell'Abissinia meridionale. L'esemplare ♂ della collezione Paoli differisce alquanto dalle descrizioni che il d'ORBIGNY

(1) L'ultima cattura citata è dell'Angola: **Boucomont A.**, *Coléoptères Scarabaeidae, Coprophaga*, in Mission Rohan-Chabot en Angola et Rhodesia (1912-1914), Tomo IV, fasc. 3, 1925, p. 126.

(2) **Boucomont A.**, *Scarabeides recueillis par le Marquis S. Patrizi dans l'Afrique Orientale Tropicale*, in Annali del Museo Civico di Storia Natur. di Genova, Vol. LI, 16 luglio 1923, p. 96.

dà della specie. Il tegumento sul disco del pronoto è tutto lucidissimo, laccato, bronzeo, lievemente zigrinato ma pure lucido su un'ampia zona dei lati e sul margine anteriore del pronoto; le interstrie delle elitre sono lievemente convesse; sul capo la breve carena del vertice è situata più avanti della linea che unisce il mezzo degli occhi, però non tra il margine anteriore degli stessi. Per quanto anche qualche altro carattere distingue questo esemplare, non è opportuno per ora crearne una nuova unità sistematica.

Villaggio Duca degli Abruzzi, senza data di raccolta (in collez. Museo Genova).

8. **O. trapezicornis** d'Orb. (Annales Soc. entomolog. de France, Vol. LXXI, 1902, p. 154). Descritto di Eritrea, Abissinia, Somalia, Africa orientale inglese ed anche di Aden (d'ORBIGNY); citato recentemente da BOUCOMONT (l. c.) della regione del Giuba: Margherita. Nella collezione Paoli vi sono 2 ♂♂ e 3 ♀♀, tutti di statura mediocre.

Villaggio Duca degli Abruzzi, marzo-maggio e luglio 1926.

9. **O. rufobasalis** Fairm. (Annales Soc. entomolog. de France, 1887, p. 113). Descritto originariamente di Somalia, citato poi dell'Uganda, della Steppa dei Massai, del Kilimanjaro e del Tanganyika. Una ricca serie di esemplari a sviluppo eccezionale (11-11,5 mm.) rappresenta la specie nella collezione.

Villaggio Duca degli Abruzzi, da marzo a maggio, luglio, settembre e ottobre 1926.

10. **O. variegatus** Fabr. Questa specie comune in tutta l'Africa a sud del Sahara, compreso l'Egitto, fino alla Terra del Capo, nonché in Mesopotamia, Arabia, Persia, è anche rappresentata nella collezione.

Villaggio Duca degli Abruzzi, aprile 1926.

11. **O. laceratus** Gerstaecker (apud Wiegmann, Archiv für Naturgeschichte, XXXVII, 1, 1871, p. 50). Specie citata del Congo francese e di tutta l'Africa orientale, compresa l'isola di Zanzibar; raccolta in parecchie località della Somalia. Un esemplare, con la macchia nera delle elitre molto estesa, lasciando libere, giallastre, solo poche regioni, specialmente apicali, delle elitre, proviene dalla spedizione Stefanini-Paoli del 1913 ed è conservato nelle collezioni del Museo di Genova.

Egherta, 26 luglio 1913.

12. **O. (Phalops) aurifrons** Fairm. forma **ditissimus** Fairm. (Comptes rendus Soc. entomolog. de Belgique, 1884, p. CXXII). Descritto proprio di Somalia, è stato raccolto anche nell'Abissinia (Harrar) e nell'Africa orientale inglese. Del Giuba (Margherita) lo citò recentemente anche il BOUCOMONT (l. c.). Forma di color rameico metallico a riflessi verdi.

Villaggio Duca degli Abruzzi, 6 novembre 1926.

Correzioni al *COLEOPTERORUM CATALOGUS*

di Schenkling.

È stata pubblicata recentemente la seconda parte dei *Coprinae* (*Scarabeidae*), 90.^a del *Coleopterorum Catalogus* di S. SCHENKLING, edito a Berlino da W. JUNK, parte compilata ottimamente da **A. Boucomont** e **J. J. Gillet**. Per le difficoltà dell'opera, consistenti specialmente nel numero grandissimo di nomi appartenenti al genere **Onthophagus**, il lavoro dei due autori è sommamente encomiabile. Così non offuscano per nulla il successo alcune piccole mende, inevitabili del resto nella mole del lavoro, che ho rilevato ad una prima lettura e che qui sotto correggo perchè non vengano ripetute da autori futuri.

Genere **Onthophagus** Latr.

Pag. 119. **andalusicus** Waltl subsp. **italicus** Goidan., Boll. Soc. Entomol. Ital. LVII, 1925, pp. 104-106, 2 figg. È una razza nettamente caratterizzata e che sostituisce nell'Italia continentale ed insulare la forma tipica.

Pag. 121. **Falzonii** Goidan., ecc. (non *Falzoni*).

Pag. 121. **fracticornis** Preyssl. Tra i sinonimi aggiungere: *fraticornis* ab. *bicolor* Della Torre, X. Jahresber. Ver. Naturk. Linz, 1879, p. 105; è sinonimo della forma *marginatus* Muls.

Pag. 124. **lemur** F. Le forme di colore ed i sinonimi devono essere disposti come segue (Cfr. GOIDANICH A., in Boll. Soc. Entomol. Ital., LVII, 1925, pp. 90-96, 5 figg.):

O. lemur Fabr.

quadrituberculatus Laich.

decempunctatus Schall.

 var. *egenus* Muls.

 • *lineolatus* Muls.

- f. *mutabilis* Muls.
 - var. *glandicolor* Muls.
 - » *Germari* Dep.
 - f. *Depolii* Goidan.
 - var. *cruciatus* Dep.
 - f. *curvicinctus* Muls.
 - var. *plurimacula* Dep.
 - f. *hybridus* Costa
 - hybridus* Costa
 - var. *curvicinctus* auct. (non Muls).
 - » *cinctus* Dalla Torre
 - f. *inquinatus* Goidan.
-

Pag. 125. Il nome nuovo **Novaki** Bouc. et Gill. per l'**O. Mülleri** Novak (1921) non ha ragione di essere. Esiste già un *O. Mulleri* Lausberge (Notes Leyden Mus., V., 1883, p. 56), ma la lettera, dell'alfabeto tedesco, **ü** (che può essere sostituita dal dittongo **ue**) del nome Müller non deve essere scambiata con la **u** semplice, senza dieresi (*tréma* dei Francesi, *Umlaut* dei Tedeschi) del nome Muller. Perciò: *O. Mülleri* Novak, Coleopt. Rundschau, Vol. IX, 1921, p. 10 = (*O. Novaki* Bouc. et Gill., Coleopt. Catalogus, pars 90, 1927, p. 125).

.....

Pag. 126. **subaenescens** Goidan. (= *subaeneus* Ménétr., preocc.) è una forma ben distinta dell'*ovatus* L., e non un suo sinonimo.

.....

Pag. 129. **taurus** Schreb. Le forme di colore di questa specie devono venire così disposte:

- f. *fuscipennis* Muls.
 - f. *Athenae* Goidan.
 - rubripennis* Goidan.
 - f. *alternatus* d'Orb.
 - alternans* d'Orb.
 - f. *castanonota* de Seabra
 - saharae* Bedel
 - circumcinctum* Escal.
-

Pag. 147.

- sibiricus** Har.
 - f. *deletus* Reitt. (*nocturnus* var.)
- f. *nocturnus* Reitt.
 - f. *sibiricus* d'Orb. (non Har.).

HAROLD (Deutsche Entomol. Zeitschrift, Vol. XXI, 1877, p. 335) descrive l' *O. sibiricus* con « *die Flügeldecken schmutzig gelb, schwarz gesprenkelt* », carattere che corrisponde a quello dato da REITTER (Bestimmungs-Tabellen d. coprophagen Lamellic., XXIV, 1893; ID., Wiener Entomol. Zeitung, Vol. XVIII, n. 2-3, 1899, p. 56) per l' *O. nocturnus* Reitt. var. *deletus* Reitt.: « *Flügeldecken gelbbraun, die schmale Naht, sowie ein gewöhnlich vorne und hinten abgekürzter dunkler Längswisch über alle Zwischenräume* » (p. 66 delle B.-T.). Invece l' *O. nocturnus* Reitt. tipico è descritto con le elitre nere. Perciò quest'ultimo è da considerarsi come la forma ad elitre nere dell' *O. sibiricus* Har., che ha le elitre brune o macchiate.